



# CITTÀ DI SUSA

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

## **DETERMINAZIONE del SERVIZIO AREA SEGRETERIA E SERVIZI ALLE PERSONE**

**N°136 del 30/05/2023 registro generale**

**N.41 del Servizio**

**Oggetto:**

**PNRR, M1C1 - MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE (SPID E CIE)" COMUNI (APRILE 2022) - AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 36, COMMA 2, LETTERA A) DEL D.LGS. 50/2016 TRAMITE PIATTAFORMA MEPA - CUP: D81F22001930006 - CIG: 985652019E**

L'anno duemilaventitre addi trenta del mese di maggio nel proprio ufficio.

Determina N°136 del 30/05/2023

Oggetto: PNRR, M1C1 - MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE (SPID E CIE)" COMUNI (APRILE 2022) - AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 36, COMMA 2, LETTERA A) DEL D.LGS. 50/2016 TRAMITE PIATTAFORMA MEPA - CUP: D81F220019300

### **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

#### **Premesso che:**

- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 22/03/2022 dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il D.U.P. per gli anni 2022/2023/2024;
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 22/03/2022, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2022/2024;
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 14/06/2022, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Rendiconto Finanziario per l'anno 2021;
- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 67 del 19/07/2022 è stato approvato il PEG relativo agli anni 2022/2024;

**Considerato** che l'art. 1 comma 775 della Legge 29 dicembre 2022 n. 197 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali al 30 aprile 2023;

**Atteso** che operando in esercizio provvisorio sono vigenti le regole previste dall'art. 163 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. ed i.;

**Dato atto** che la suddetta spesa si sottrae ai limiti dell'art. 163, ai sensi del comma 5, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. lettera c);

#### **Precisato che:**

- Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è il documento che il Governo italiano ha predisposto per illustrare alla Commissione europea come il nostro Paese intende investire i fondi che arriveranno nell'ambito del programma Next generation EU;
- Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) contiene un pacchetto coerente di riforme strutturali e investimenti per il periodo 2021 - 2026, articolato in n. 6 settori d'intervento prioritario e obiettivi (missioni):
  1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
  2. Rivoluzione verde e transizione ecologica;
  3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
  4. Istruzione e ricerca;
  5. Coesione e inclusione;
  6. Salute e resilienza;
- Il Piano prevede, all'interno delle suddette Missioni, un ampio spettro di investimenti e riforme a favore di Comuni italiani ed Enti associati, che vanno dal digitale al turismo, dal miglioramento dell'organizzazione agli interventi di inclusione sociale, fino agli interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni;

**Visto** il seguente quadro normativo in materia di finanziamenti PNRR:

- Il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (PNRR) presentato alla

Commissione europea in data 30 giugno 2021 e approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio, che ha recepito la proposta della Commissione europea;

- Il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, adottato ai sensi dell'articolo 7, prima comma, ultimo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante l'individuazione delle amministrazioni titolari di interventi previsti nel PNRR, i target e i milestone da raggiungere per ciascun investimento e sub-investimento;
- Il decreto legge 21 settembre 2021, n. 121 e in particolare l'art. 10 recante "Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni";
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, che individua la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale quale struttura presso la quale istituire l'Unità di Missione ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2021, n.101;
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, che istituisce, nell'ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'Unità di missione di livello dirigenziale ai sensi dell'art.8, comma, 1 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2021, n.101, e del decreto del Presidente del Consiglio del 9 luglio 2021;
- Il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" convertito con modificazioni dalla legge n. 29 luglio 2021, n. 108;
- Il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

**Visti altresì**, in materia di digitalizzazione delle Pubbliche Amministrazioni:

- Il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. recante il "Codice dell'amministrazione digitale";
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), e considerato che l'AgID ha il compito di coordinare le amministrazioni nel percorso di attuazione del Piano Triennale per l'informatica della Pubblica Amministrazione, favorendo la trasformazione digitale del Paese;

**Viste**, in materia di misure organizzative adottate dal Comune di Susa per il processo di gestione, controllo e rendicontazione delle varie Misure per l'attuazione degli obiettivi e degli investimenti del PNRR, le seguenti deliberazioni di Giunta Comunale:

- n. 68 del 19.07.2022, recante "Costituzione dell'ufficio della transizione digitale ai fini degli adempimenti connessi alla digitalizzazione", che ha previsto l'istituzione di un Gruppo di lavoro che costituisce l'Ufficio per la Transizione al Digitale, composto da personale afferente alle quattro aree organizzative del Comune;

- n. 15 del 21.03.2023 di istituzione dei gruppi di lavoro che si occupano dei finanziamenti PNRR e di nomina dei RUP per ciascuna specifica Misura finanziata dall'Unione Europea – NextGenerationEU;

**Dato atto** che:

- Il Comune di Susa ha presentato la propria candidatura alla Misura 1.4.4, Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", Componente 1, Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale";
- I Target europei previsti per la Misura 1.4.4 riguardano, secondo quanto stabilito dal relativo Avviso Pubblico, l'aumento del numero di cittadini italiani con identità digitali valide sulla piattaforma nazionale di identità digitale e l'aumento del numero di Amministrazioni Pubbliche che adottano l'identificazione elettronica eID (Target M1C1-145 e M1C1-146);

**Richiamato** il decreto del Dipartimento per la trasformazione digitale n. prot. 25- 3/2022 – PNRR del 01.04.2022 di approvazione dell'elenco istanze ammesse a valere sull'avviso pubblico MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - Misura 1.4.4 – "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID e CIE)" Comuni (Aprile 2022);

**Dato atto** che al Comune di Susa, per la Misura 1.4.4 è stato riconosciuto dall'Unione Europea – NextGenerationEU un finanziamento forfettario pari ad € 14.000,00;

**Evidenziato** che il bando in oggetto applica il sistema Lump Sum, pertanto l'erogazione dei fondi avviene per obiettivi (secondo il modello introdotto dal Fondo Innovazione) e non attraverso la rendicontazione della spesa;

**Considerato** che la scadenza per la contrattualizzazione relativa alla Misura 1.4.4 in oggetto è fissata, per il Comune di Susa, alla data del 28.07.2023 secondo quanto stabilito dal cronoprogramma ministeriale;

**Dato atto** che all'intervento è stato assegnato il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): D81F22001930006;

**Considerato** che si rende necessario affidare il servizio oggetto dell'Avviso Pubblico ad una software house in grado di garantire il supporto necessario agli operatori comunali al fine di gestire correttamente l'iter per mettere in atto le Misure previste dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale, necessarie a raggiungere i relativi obiettivi previsti;

**Visto** il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m. e i. ed in particolare i seguenti articoli:

- L'art. 36, comma 2, che recita testualmente "*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:*  
a) *per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta. La pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria*";
- L'art. 37, comma 1, che prevede la possibilità per le stazioni appaltanti di procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 €, nonché attraverso l'effettuazione di

ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;

**Richiamati** in materia di affidamenti di servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria:

- L'art. 51, comma 1 lettera a) punto 2 del D.L. 77/2021 convertito nella L. 108/2021 che ha innalzato (per le procedure indette entro il 30 giugno 2023) la soglia per l'affidamento diretto di servizi e forniture a € 139.000,00;
- Le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

**Visto** l'articolo 192, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., il quale dispone che "la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) Il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) L'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) Le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base";

**Visto altresì** l'art. 32 (Fasi delle procedure di affidamento) del D.Lgs. n. 50/2016, secondo cui:

- Le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle stazioni appaltanti previsti dal presente codice o dalle norme vigenti;
- Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

**Evidenziato** che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016;

**Rilevato** che l'art. 1 comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, (Legge di Bilancio 2019) prevede l'innalzamento della soglia di obbligo di ricorso al MEPA da € 1.000,00 a € 5.000,00 modificando l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296;

**Stabilito**, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che il servizio oggetto della presente determinazione è riconducibile alla previsione di cui all'art. 36 comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., avvalendosi del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), mediante lo strumento dell'ordine diretto di acquisto (ODA);

**Atteso** che attualmente la piattaforma gestionale del Comune di Susa è gestita dalla Ditta SISCOM Spa con sede legale in Via Adua n. 4, 12040 Cervere (CN), P.IVA 01778000040;

**Richiamate** le pronunce del Consiglio di Stato in merito al principio di rotazione, ed in particolare Consiglio di Stato, Sez. V, 15 dicembre 2020, n. 8030 secondo cui il principio di rotazione può avere legittima applicazione in quanto vi sia totale omogeneità tra la prestazione oggetto del precedente contratto e quella che viene messa in gara. In particolare, il Consiglio di Stato, nel ribadire quanto già precisato dalla Sez. V con la pronuncia n. 1524 del 2019, ha specificato che la mancata coincidenza delle prestazioni impedisce al precedente affidatario di giovare della posizione di vantaggio derivante dalle informazioni acquisite durante il pregresso affidamento. Pertanto, ai fini dell'operatività del principio di rotazione non è sufficiente che *"i due affidamenti, quello precedente e quello attuale, abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di opere, ovvero ancora nello stesso settore di servizi (Linee guida ANAC n. 4, punto 3.6.), in quanto ciò che conta è l'identità (e continuità), nel corso del tempo, della prestazione principale o comunque – nel caso in cui non sia possibile individuare una chiara prevalenza delle diverse prestazioni dedotte in rapporto (tanto più se aventi contenuto tra loro non omogeneo) – che i successivi affidamenti abbiano comunque ad oggetto, in tutto o parte, queste ultime"*;

**Considerato** che la prestazione in oggetto non può che essere richiesta all'attuale fornitore del sistema e cioè alla ditta SISCOM Spa, in quanto deve essere integrata con lo stesso e, soprattutto, trattasi di una situazione che la Commissione Europea ha classificato come lock-in (vedasi anche linee guida n. 8 ANAC), in quanto, nel caso di specie, il cambio di fornitore determinerebbe, quanto meno, la necessità di nuovi processi di apprendimento (learning) per l'utilizzo ottimale dei nuovi gestionali che non possono essere sostenuti in questo periodo, anche tenuto conto dei tempi relativamente brevi per attuare il progetto (inoltre si possono ipotizzare, per alcune funzioni, anche altre problematiche quali costi della migrazione di dati e documenti e costi organizzativi dell'attività necessaria);

**Evidenziato** che si è richiesta al Dipartimento per la Trasformazione Digitale, la disponibilità, attraverso propri funzionari, ad analizzare i dati tecnici contenuti nei preventivi di spesa formulati dai fornitori, al fine di verificarne la compatibilità con quanto richiesto nell'Avviso Pubblico;

**Verificata** la proposta della Ditta SISCOM Spa per l'attivazione del Servizio PNRR M1C1 relativo alla Misura 1.4.4, che prevede un importo di € 5.500,00 oltre IVA al 22% e per complessivi € 6.710,00 (IVA inclusa) e ritenuto di procedere con affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, tramite piattaforma MEPA, con lo strumento dell'ordine diretto di acquisto (ODA);

**Atteso** che la scheda prodotto comprende anche i servizi di "sportello online" e "portale del contribuente" propedeutici all'implementazione della Misura PNRR 1.4.4;

**Considerato** che si è già potuto apprezzare professionalità, serietà ed affidabilità dell'operatore economico in questione in quanto gestisce la piattaforma gestionale del Comune;

**Ricevuti** dalla ditta SISCO M Spa i seguenti documenti che si allegano alla presente quale parte integrante e sostanziale:

1. L'Autodichiarazione Modello A;
2. Il modello DGUE;
3. Il patto d'integrità;

**Specificato** che, ai sensi dell'art. 53, comma 2, del D.L. 77/2021:

*"L'autocertificazione consente di stipulare, approvare o autorizzare i contratti relativi ai beni, servizi e forniture, sotto condizione risolutiva, ferme restando le verifiche successive ai fini del comprovato possesso dei requisiti da completarsi entro sessanta giorni";*

**Verificato** on line il certificato di regolarità contributiva (DURC) della ditta SISCO M Spa, n. prot. INPS\_34607600, con scadenza 08.06.2023, risultato regolare;

**Visto** il documento di stipula del contratto generato automaticamente dal sistema MEPA "acquistiinretepa.it", all'interno del quale sono indicate tutte le clausole negoziali essenziali, le condizioni ed i requisiti tecnico-giuridico che dovranno essere rispettati per il raggiungimento di milestone e target imposti dal bando in oggetto;

**Atteso** che, in relazione alla procedura di selezione del contraente, è stato rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) il seguente Codice Identificativo Gara (CIG):985652019E;

**Ritenuto** dunque di dover:

- Accertare la cifra pari ad € 14.000,00 a titolo di finanziamento forfettario per l'implementazione della Misura PNRR 1.4.4 finanziata dall'Unione Europea - NextGenerationEU;
- Impegnare la cifra pari ad € 6.710,00 (IVA al 22% inclusa) per l'implementazione dei servizi di cui alla Misura PNRR 1.4.4;

**Precisato** che l'istruttoria ai fini dell'adozione del presente atto è stata espletata dal Responsabile del Procedimento dott.ssa Alice Franco, come da delibera di G.C. n. 15 del 21.03.2023, che ha provveduto a valutare le condizioni di ammissibilità e i requisiti di legittimazione e a proporre l'adozione;

**Dato atto** che la presente determinazione rientra tra le competenze del sottoscritto Responsabile del Servizio ai sensi del combinato disposto degli artt. 107 e 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

**Preso atto** dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi per il firmatario del presente provvedimento ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, dell'art. 53 d.lgs. 165/2001, dell'art. 6, c. 2, art. 7 e 14 del

D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 42 d.lgs. 50/2016;

**Richiamati:**

- il T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. del 18.08.2000 n. 267;
- il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

**Tutto ciò** premesso ed in considerazione delle motivazioni sopra esposte,

**DETERMINA**

1. **Di dare atto** che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.
2. **Di procedere** all'affidamento, tramite MEPA, con lo strumento dell'ordine diretto di acquisto (ODA) del Servizio PNRR M1C1 relativo alla Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID e CIE)" Comuni (Aprile 2022) finanziata dall'Unione Europea - NextGenerationEU e dei propedeutici servizi di "sportello online" e "portale del contribuente", alla Ditta SISCOM Spa con sede legale in Via Adua n. 4, 12040 Cervere (CN), P.IVA 01778000040, ai sensi all'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, per un importo pari ad € 5.500,00 oltre IVA al 22% e per complessivi € 6.710,00 (IVA inclusa).
3. **Di approvare**, nel rispetto delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici e in particolare delle procedure previste dal D.Lgs. n. 50/2016 e dal D.L. 77/2021, il documento di stipula - Ordine diretto n. 7286279 (allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale), generato automaticamente dal sistema MEPA, che riporta le clausole specifiche inserite nel contratto relativo al servizio di cui trattasi, da inviare firmato digitalmente al fornitore attraverso la suddetta procedura telematica.
4. **Di dare atto** che:
  - All'intervento è stato assegnato il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): D81F22001930006;
  - In relazione alla procedura di selezione del contraente è stato rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) il seguente Codice Identificativo Gara (CIG): 985652019E, CODICE UNICO IPA: H42A16.
5. **Di dare altresì atto** che la ditta SISCOM Spa ha prodotto i seguenti documenti allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale:
  - I. Autodichiarazione Modello A;
  - II. Modello DGUE;
  - III. Il patto d'integrità.
6. **Di specificare** che, ai sensi dell'art. 53, comma 2, del D.L. 77/2021, entro sessanta giorni dalla data di stipulazione del contratto, il Comune di Susa verificherà i requisiti che la Ditta SISCOM Spa ha autocertificato in sede di

presentazione dell'offerta economica, giungendo a risoluzione del contratto nel caso in cui tali verifiche producano esito negativo.

7. **Di accertare** l'entrata complessiva pari ad € 14.00,00 a titolo di finanziamento forfettario da parte del Dipartimento per la Trasformazione Digitale finanziato dell'Unione Europea - NextGenerationEU, per l'implementazione della Misura PNRR 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID e CIE)" Comuni (Aprile 2022), come segue:

Importo	Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo	Rif Bilancio
€ 14.000,00	4	0200	0100	4041/2/2	2023

8. **Di impegnare** la spesa complessiva di € 6.710,00 - IVA al 22% inclusa - come segue:

Importo	Missione	Progr.	Titolo	Macroagr.	Capitolo	Rif Bilancio
€ 6.710,00	01	08	2	202	6470/20/5	2023

9. **Di specificare** che il finanziamento del Dipartimento per la Trasformazione Digitale per l'implementazione della Misura 1.4.4 del PNRR sarà erogato secondo quanto stabilito nel decreto di finanziamento n. prot. 25- 3/2022 - PNRR del 01.04.2022, in un'unica soluzione, a seguito del perfezionamento delle attività oggetto di finanziamento.

10. **Di dare atto** che ai sensi dell'art. 147 bis e 183 il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di copertura finanziaria della spesa.

11. **Di precisare** che:

- la società, a pena di nullità del contratto, si assume tutti gli obblighi finalizzati alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13.8.2010 n. 136;
- tutte le transazioni relative al presente impegno di spesa devono essere eseguite avvalendosi di banche o della società Poste italiane Spa. L'inadempimento di tale obbligo costituisce clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 del c.c.;
- la società si impegna ed obbliga a comunicare, contestualmente alla presentazione della prima fatturazione, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, nonché alle generalità ed al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
- alla liquidazione della spesa si provvederà dietro presentazione di regolare fattura elettronica e DURC regolare;
- ai fini della pubblicità di cui al D.Lgs. 33/2013 si dichiara che il presente atto di spesa verrà pubblicato nella sezione trasparenza contestualmente alla sua pubblicazione all'albo pretorio, alla voce - CONTRATTI PUBBLICI: a fini informativi ex art. 37 D.Lgs. n.33/2013.

12. **Di certificare**, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in legge n. 102/2009 che il presente impegno è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica.
13. **Di dare atto** che la suddetta spesa si sottrae ai limiti dell'art. 163, ai sensi del comma 5, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. lettera c).
14. **Di dare altresì atto** che la presente determinazione viene pubblicata all'albo pretorio online e nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
**Firmato Digitalmente**

**PESANDO EMANUELA**